



REPETITA IUVANT



repetita iuvant <... iuvant> - Sentenza latina d'incerta origine, che si pronuncia spesso, nell'uso corrente, e che utilizzo, per affermare, in questo caso, l'utilità di ripetere una raccomandazione, un precetto, un ammaestramento.

Estraiamo e rileggiamo insieme, alcune norme dello Statuto approvato il 16 maggio 2015 e sue modificazioni:

6.1 Possono aderire alla FIASP tutte le persone fisiche e giuridiche, tutti i Gruppi, Associazioni e Società che ne condividano gli scopi.

diritto e legittima i principi organizzativi che liberamente la Assemblea Nazionale in rappresentanza dei soci si è data, secondo i dettami dell'art. 36 del c.c. che recita: "L'Ordinamento interno e la Amministrazione delle associazioni non riconosciute come persone giuridiche sono regolati dagli accordi degli associati."

Conseguentemente ogni soggetto che aderisce alla FIASP con facilità, e naturalezza può essere e deve essere consapevole che le nostre manifestazioni sono aperte a tutti e che per parteciparvi i non soci acquisiscono

il documento di partecipazione a cui si applica una maggiorazione un onere economico diverso da quello richiesto al socio FIASP. Il contributo di partecipazione diversamente strutturato per il socio e il non socio esprime una scelta ed una regola inserita nello Statuto, quindi di rilevanza e dignità primaria che nessun socio può esimersi dall'applicare.

Nel mio ruolo di Presidente Nazionale ho dovuto invece constatare che quanto ora esposto non è né scontato né

ben assimilato o ignorato dai Gruppi Associazioni Società. "Repetita iuvant," quindi e ripetiamo un precetto una raccomandazione che ci consente a tutti di meglio operare senza creare inutili aspettative.

Sono pervenute e pervengono in Federazione richieste, definite "in deroga" di iscriversi alle nostre manifestazioni Ludico-motorie i soci e i non soci senza alcuna distinzione, ovvero senza applicare ai non soci il contributo di partecipazione differenziato. Capite bene che non vi è sbocco o soluzione a questa richiesta.

...A volte le richieste contengono un semplice telegrafico rigo senza motivazione alcuna, a volte indicando problemi tecnico organizzativi, a volte evidenziando che la manifestazione avrà finalità benefiche e parte del ricavato sarà destinato a tale scopo. La irricevibilità delle stesse deriva da un errore di fondo; la distinzione tra socio e non socio e il diverso modo di partecipare all'evento, è, come abbiamo detto, derivata dal-



6.3 Sono Soci ordinari i Singoli aderenti e tutti i componenti di Gruppi, Associazioni, Società da questi affiliati direttamente alla FIASP.

6.4 Le manifestazioni omologate dalla FIASP sono aperte a tutti coloro che intendano aderirvi nel rispetto dei dettami statutari generali e particolari della Federazione. Relativamente ai non Soci FIASP, la partecipazione è subordinata all'acquisizione di particolare documento di partecipazione che verrà consegnato previo rilascio di cognome, nome e data di nascita e con una maggiorazione del contributo partecipativo rispetto al Socio FIASP. La maggiorazione è annualmente stabilita con deliberazione del Consiglio federale. Il lessico non dà adito a dubbi interpretativi né tanto meno presta il fianco a tentativi di superamento e violazione, né tanto meno pensare che l'affiliato possa chiedere di derogarla.

Lo Statuto è per ogni socio FIASP fonte primaria di

la regola inserita nello Statuto, quindi di rilevanza e dignità primaria cogente e non è nella disponibilità degli Organi Centrali derogarla. In particolare rispetto alle istanze che motiva la richiesta con finalità benefiche attribuite alla manifestazione riportiamo anche qui il caso su un corretto percorso. Un ente associazione Gruppo affilato è tale perché ha aderito alla

concorre con il proprio patrocinio e deve coordinare le necessità, le situazioni specifiche, le esigenze e le diverse metodologie organizzative dei partner e Federazioni partecipanti all'evento con la propria struttura operativa; in tale circostanza potrà agire in maniera diversa da quanto ora illustrato - ma questa è una eccezionalità che deve essere tenuta ben distinta nella

la quale la Federazione agisce come soggetto Organizzatore, per gli eventi Internazionali direttamente e per gli eventi Nazionali in collaborazione con i Comitati Territoriali.

Avrete notato che non accenno ad alcun problema assicurativo in quanto questa è una struttura che ci portiamo dietro da tempo e vediamo di chiarire. La maggiorazione del contributo di partecipazione non è e non è dovuta alla assicurazione ma si richiede "repetita iuvant," per consentire al non socio la partecipazione alla manifestazione e consentire che lo stesso possa godere della fruizione di tutti i servizi federali fra i

FIASP condividendone e perseguendone gli scopi attraverso la organizzazione di manifestazioni Ludico-motorie poste in essere a diretto sostegno degli scopi istituzionali questo dovrebbe essere il suo scopo e non altro, se poi la attività del Gruppo, Associazione, Società produce un saldo economico attivo l'Organizzatore è libero di destinarlo come meglio crede ed è libero di pubblicizzare tale intenzione nel volantino della manifestazione. Ma questa motivazione non ha alcuna forza o alcun nesso per andare in deroga allo Statuto. Infine non bisogna far confusione con l'Art. 17 R.A. Manifestazioni Ludico-motorie quando tratta di manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi per iniziative benefiche - effettuate a norma di legge con comunicazione alla Intendenza di Finanza che prevede la possibilità di richiedere sola deroga al superamento del contributo di partecipazione senza riconoscimento rispetto a quello fissato dal Consiglio Federale e sul quale a deroga eventualmente concessa va applicata la maggiorazione del contributo di partecipazione per il non socio.

La Federazione gestisce grandi eventi Nazionali ed Internazionali espressione di grande visibilità sul territorio e nel rapporto con altri enti istituzioni nei quali

quali quanto previsto dalle norme assicurative vigenti che non sono né la causa né l'effetto della differenziazione. - Concetto chiaramente espresso nello Statuto. -

In merito a quanto illustrato devo constatare con sofferenza che da quando è stato introdotto il contributo differenziato di partecipazione tra socio e non socio vi è stato un, incomprensibile, clima di latente indisponibilità e critica, con vari gradi di applicazione delle direttive statutarie. I più corretti chiedendo alla Federazione altri operando indipendentemente. Anche qui "repetita iuvant", in altri editoriali ho evidenziato la illogicità dei comportamenti di alcuni nostri affiliati che quando entrano in contatto con altre Federazioni, e nel caso di specie diverse Federazioni hanno quote e trattamenti differenziati per soci e non soci soprattutto sul valore delle quote partecipative alle loro manifestazioni, rispettano senza critica e batter ciglio le loro disposizioni, come se la nostra Federazione, e spero che nel profondo sia anche la loro, non sia degna di rispetto e prestigio. Ricordiamo che siamo una grande Federazione, seconda a nessuno ed orgogliosi di esserlo.

Guidi dr. Alberto Presidente Nazionale